

METROCUBO 2012
FINALISTI E PARTECIPANTI

Inaugurazione della collettiva e comunicazione del vincitore

DOMENICA 2 DICEMBRE 2012

A PARTIRE DALLE ORE 16.00

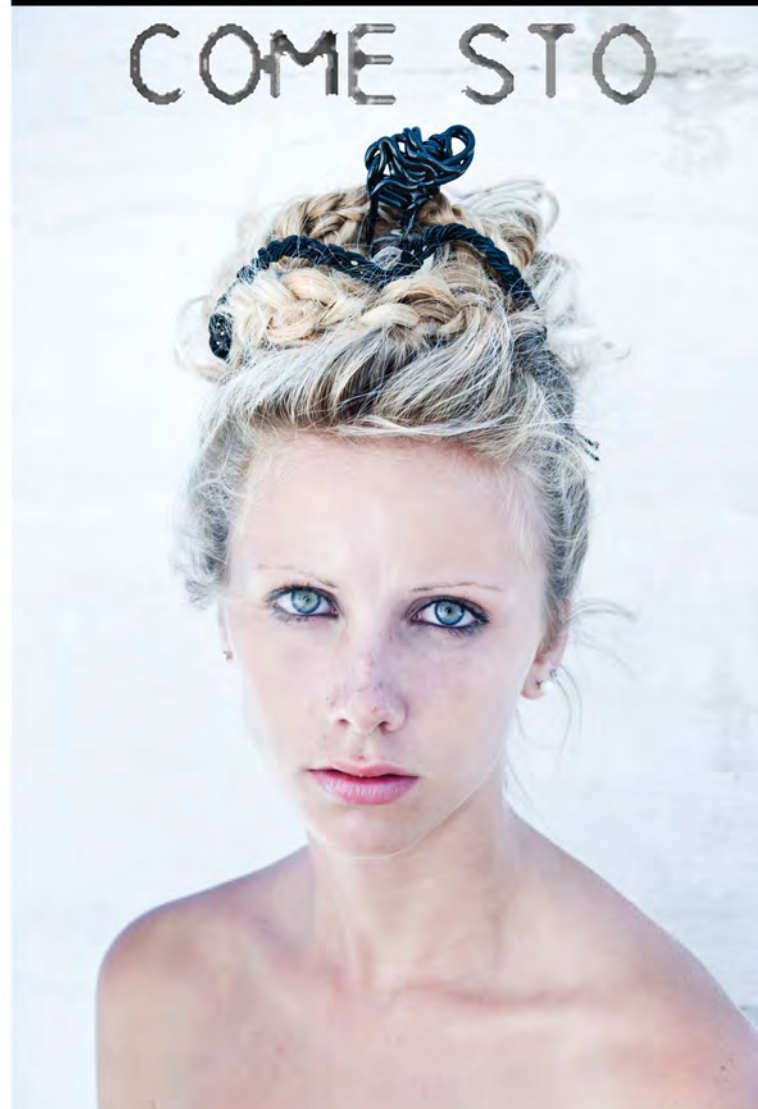
QUATTROCENTOMETRIQUADRI gallery

via Magenta 15, Ancona

www.quattrocentometriquadri.eu
gallery@quattrocentometriquadri.eu

Ancona, 14 novembre 2012

METROCUBO 2012
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS



IDEAZIONE E
ORGANIZZAZIONE



associazione culturale

IN COLLABORAZIONE
E SPONSOR



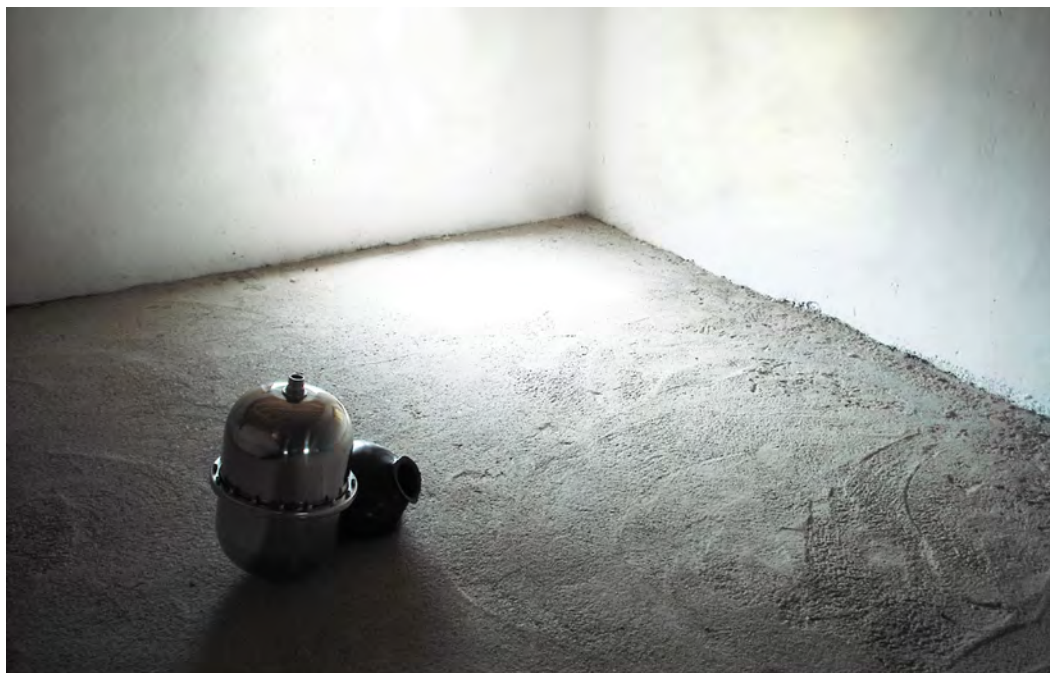
PATROCINIO



Comune di
Ancona

PARTNERSHIP





GLORIA CERVIGNI

Vaso d'espansione

Dimensioni: 45x45x35cm

Anno di realizzazione: 2012

Il vaso d'espansione è un componente idraulico, presente nelle caldaie, che svolge la funzione di contenere e assorbire le variazioni di pressione. In pratica si tratta di un contenitore rigido contenente il fluido del circuito. All'interno di esso è immersa nel fluido vi è una sacca o membrana elastica, comprimibile. La variazione di temperatura del fluido, comporta un aumento o diminuzione di volume dello stesso, e al variare di questo volume, la membrana si comprime o si distende, sopportando e gestendo la pressione.

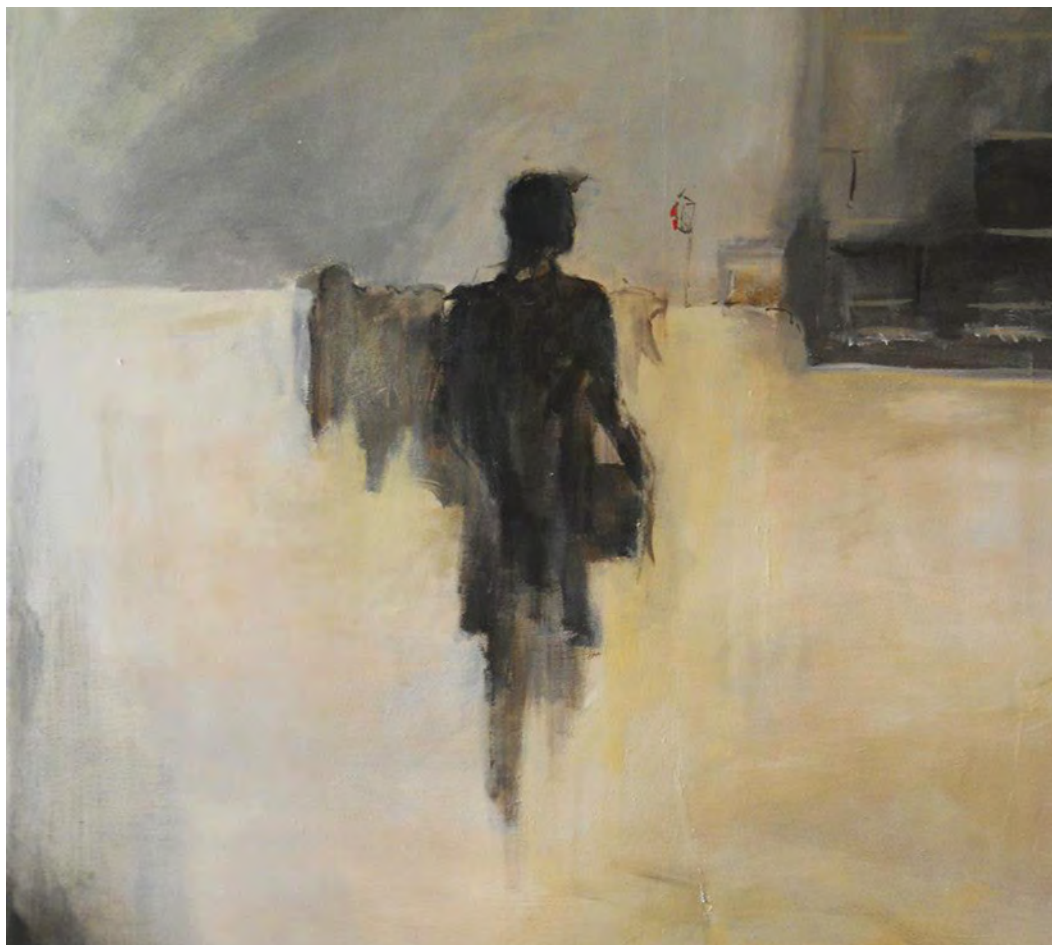
In pratica, un corpo vero e proprio, con al suo interno, fluidi e organi che reagiscono a stimoli comuni.

Estrarre la sacca dal suo involucro, e lasciarla abbandonata lì, a terra, è come dire che quel corpo è morto, non può più svolgere le sue funzioni, che non vive.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

UNDER 40



MARIA DI COSMO

Viandante

*Olio su tela
100x100 cm*

Anno di realizzazione: 2012

Sentirsi viandanti, avendo la speranza che città ideali diventino reali. La scoperta di un mondo migliore è possibile. La bellezza è presente, ma l'uomo contemporaneo è l'assente.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

UNDER 40

Maria Di Cosmo pone la sua attenzione sulle tecniche relative all'indagine visiva, attraverso un'attenzione particolare sulla percezione del colore. Nel 2011 ha esposto a Shanghai presso il Consolato Generale d'Italia nella collettiva d'arte contemporanea "La Creazione"; a Venezia presso la Fondazione Bevilacqua La Masa nella collettiva "100 artisti italiani dipingono Hangzhou"; nel 2012 all'evento "MILANO '900" al parco Novegno (MI) e nella mostra internazionale "Human rights" a Rovereto.



ARMANDO FANELLI

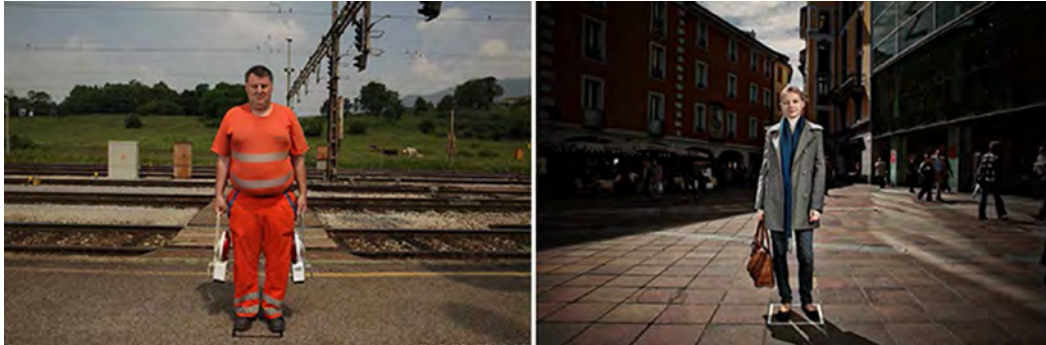
Password

*Stampa fotografica su forex in cornici di ferro trattato
70x100cm*

Anno di realizzazione: 2012

Zamjatin nel suo romanzo “Noi” negli anni venti del xx secolo aveva dato forma a un mondo in cui la società non era più composta da tanti io, ma era diventata un noi armonico, luminoso e totalizzante. Un mondo dove le persone non avevano più un nome, ma un codice alfanumerico, e tutti erano costantemente sotto gli occhi di tutti, nelle case dalle pareti trasparenti. Una realtà in cui l’individuo è disumanizzato, collettivizzato, costantemente osservato, e in apparenze, è felice di essere così. L’uomo nostro contemporaneo risulta sospeso tra il bisogno di appartenere a una collettività e la necessità di affermare il suo essere individuo, unico e libero, di potersi esprimere, di giocare anche sulla sua personalità, di mascherarsi, di poter mostrare solo talune facce del proprio io. In **PASSWORD** siamo indotti a riflettere sulla convivenza costante tra comunicazione e incomunicabilità. Gli uomini sono isolati tra loro e con un bisogno di poter comunicare con i propri simili. La realtà virtuale ci ha certamente aiutato permettendoci di annullare le distanze e di poter mostrare quello che siamo, quello che avremmo voluto essere o anche quello che non riusciremmo ad essere mai. La rete offre anche la possibilità di sentirsi realizzati. L’insicurezza personale, relazionale e sociale è probabilmente una delle peculiarità peggiori della nostra epoca, ogni giorno la sperimentiamo e dobbiamo conviverci, ma il mondo virtuale ci permette di superarla, di apparire diversi, di essere persone di successo, di avere una valvola di sfogo alle nostre insoddisfazioni.

Armando Fanelli attualmente vive e lavora nelle Marche, a Cupra Marittima (AP), dove presso la Galleria Marconi, ha avuto il suo primo contatto con l’arte contemporanea, che lo ha portato a intraprendere un percorso di ricerca e di sperimentazione. Il debutto avviene nel 2009 nell’ambito del Premio Celeste con il video “Matite”. In seguito varie collettive e la personale a Roma nell’ottobre del 2011, lo vedono protagonista di intense riflessioni. Fanelli interpreta l’uomo nelle sue interazioni con la natura, realizzando opere che destabilizzano l’osservatore, spingendolo a non fermarsi al visibile.



MATTEO FIENI

Ritratti metropolitani

Videoproiezione

Anno di realizzazione: 2010-2012

Ritratti Metropolitani (RM) è iniziato nell'aprile 2010 come progetto fotografico sperimentale di street photography, documentando le persone di passaggio e archiviandone i risultati, suddivisi nelle rispettive sessioni fotografiche.

Dopo il primo anno, la ricerca si è trasformata concentrandosi sempre più sulla relazione che sussiste tra individuo e suo territorio, entrando in ambiti sempre più interdisciplinari, intersecandosi con nuove aree quali l'urbanismo, l'architettura, l'etnografia e l'antropologia.

Sin dal suo inizio RM persegue un interrogativo quale: "Siamo tutti trattabili allo stesso modo?".

Attraverso questa ricerca si vorrebbe trovare una risposta filosofica alle enormi differenze sociali. Il dogma fotografico intrinseco al progetto ne farà emergere una più ampia visione, frutto di una costante applicazione della metodologia qualitativa.

La tecnica utilizzata è principalmente di ripresa fotografica digitale, ma il progetto prevede diversi livelli di approfondimento, implicando anche la pellicola come nel caso della sessione sui prigionieri e sui richiedenti asilo politico (RM #21 e #22).

Per il concorso Metrocubo 2012 la proposta è una proiezione (installazione) comprendente una selezione di immagini proveniente dall'archivio del progetto e visibile on-line <http://ritrattimetropolitani.ch>.

Nell'eventualità che il progetto venga selezionato, nel corso dell'esibizione l'autore si interesserebbe al fenomeno delle "vasche" tipiche ad Ancona, documentando tale fenomeno lungo il corso principale durante le prime ore serali (lo shooting potrebbe in tal caso avere codice RM #26).

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

UNDER 40

Nato a Mendrisio (Svizzera) nel 1976, cittadinanza svizzera. Formatosi in fotografia a Milano (IED, 1998-2001), inizia da subito ad intendere la fotografia come mezzo di ricerca artistica.

Esibizioni collettive principali:

Argos' project, festival off di Images, Vevey (CH) 2000 / Realtà rivelata, La Fabbrica, Losone (CH) 2003 / Identità, Ego Gallery, Lugano 2012 / 12x7, Museo Casa Pellanda, Biasca (CH) 2012-13.



Hisako Mori, giapponese. Si laurea in Pittura ad Olio alla Facoltà di Belle Arti presso l'Università di Kyoto Seika. Nell'ottobre 2005 si trasferisce ad Ancona in qualità di "ambasciatore culturale" presso l'Istituto d'Arte "E. Mannucci". Dal 2009 frequenta il Corso di Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Macerata. La maggior parte dei suoi lavori è realizzata con la tecnica dell'acquerello ed è stata esposta in mostre personali e collettive.

HISAKO MORI

E' la mia meta

*Carta da riciclo con la tecnica Origami
esterno : fogli personali, volantini italiani
interno : giornali, volantini giapponesi, foglio di alluminio
40x20x25 cm*

Anno di realizzazione: 2012

Come sto?

Guardo me stessa. Forse gli altri mi vedono in modo diverso. Nonostante ciò, cerco di farmi forza per diventare uguale a come in realtà gli altri mi vedono .

Per tranquillizzarmi, cerco di mantenere l'apparenza che emerge all'esterno.

Non mi rendo conto se la mia superficie si sta confondendo con la mia sostanza naturale.

Non posso separarmene. Le tengo come una borsetta che porto sempre con me.

La mia origine è influenzata dall'ambiente.

Provo sempre a cambiarmi, provo ad integrarmi.

Il tempo scorre sempre più veloce.

Un giorno è stata scoperta.

Tante cose che volevo mantenere già le ho perse.

Confusamente guardo il mio viso dalla borsetta.

Mi guardo nello specchio, ma lo specchio non specchia la vera me.

Non mi vedo realmente come sono.

Ormai non so nemmeno come devo essere.

Cosa mi sta bene di me stessa? Posso chiederlo consigli a qualcuno? ma cosa posso chiedere?

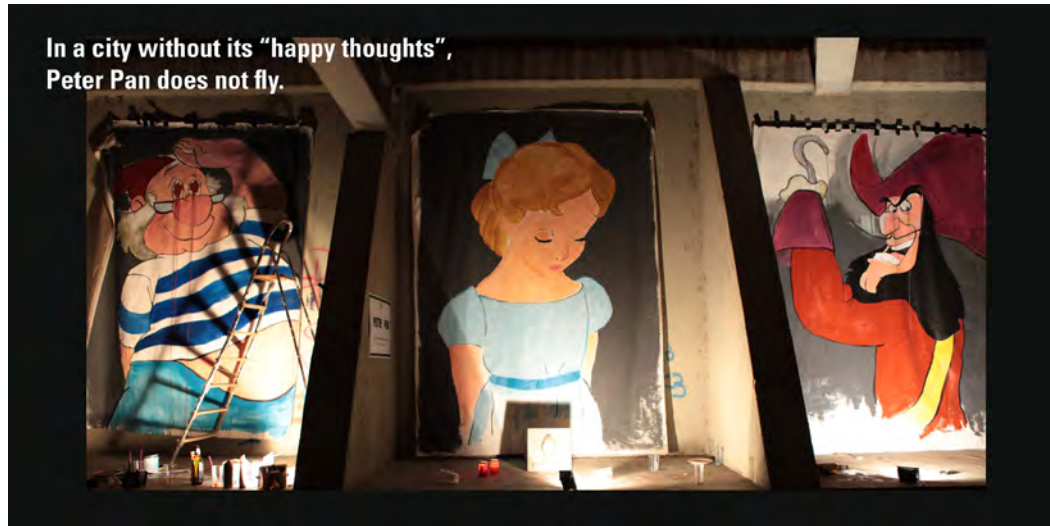
Qual è il senso dei valori della società?

Con cosa sto misurando la mia felicità?

Se non so più l'origine del mio cuore, come posso rendermi conto della vera felicità?

Chiedo a me stessa "come sto?"

Sono ancora in tempo per saperlo?



MARCO PIANTONI

The death of Peter Pan

3 tele 300x200 e lapide 40x40

Anno di realizzazione:2012

“The death of Peter Pan” è un progetto espositivo-performativo che si compone di una installazione (tomba di Peter Pan), tre lavori su tela e installazione video.

Avvalendosi dell’iconografia della favola e del cartone, il progetto ha l’intento di rappresentare la condizione di mediocrità e di disillusione “offerta” dal nostro paese la quale determina “l’assenza di pensieri felici” .

La messa in scena della morte di Peter Pan rappresenta un futuribile inevitabile e quantomeno attuale, il quale non permette a Peter Pan e a tutti noi giovani di volare, destinandoci alla “morte celebrale”.

La mia proposta espositiva è l’intero progetto composto da:

- realizzazione dell’ installazione “Tomba di Peter Pan”
- realizzazione della performance di live painting o utilizzo delle tele già realizzate
- proiezione del video

Marco Piantoni nato a Terni il 16 Novembre 1987, contemporaneamente agli studi in Economia frequenta l’Accademia delle belle Arti nella quale studia pittura italiana con il maestro Igor Borozan. Subito dopo la laurea si trasferisce a Londra dove lavora e frequenta studi di diversi artisti tra cui Timothy Hyman. Da piccolo coltiva la passione per il fumetto ed i cartoon che, ancora oggi, sono parte integrante della sua ricerca artistica. Nel 2012 partecipa alla mostra collettiva “lucky one” curata da Francesco Santaniello ed espone i suoi lavori nella galleria Canovaccio di Terni.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

UNDER 40



ROBERTO CICCHINÈ

Velocità spazio tempo

Stampa fotografica su supporto in dibond

100x150

Anno di realizzazione:2012

La fotografia di una forbice che sta per recidere il capezzolo di un corpo maschile e quella in cui due mani, una più giovane e una più anziana, nel gioco della morra cinese, trovano il proprio equilibrio specchiandosi l'una nell'altra. Qui il tempo è, proprio come accade nel Barocco, contenuto un attimo prima dell'evento, velocità pressoché azzerata. È l'immaginazione dello spettatore a dover concludere la scena, a dare un finale che rimane comunque "aperto". In queste immagini al limite della patinatura, desunte dal proprio vissuto, Roberto muove per arrivare al Noi, e si rapporta con un tempo prima del suo Essere, un tempo di potenzialità. Nelle opere scultoree, due saponette poste all'interno di teche in plexiglass al pari di reliquie, Roberto contribuisce ad uno dei temi più antichi del fare arte: carpire l'hic et nunc.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

OVER 40

Roberto Cicchinè vive e lavora a Massignano (AP). Socio fondatore dello studio associato "Design?", ha partecipato a varie mostre di arte contemporanea ,tra le quali:

- Roberto Cicchinè-Velocità=Spazio/Tempo Galleria Marconi maggio 2012
- MARCHE CENTRO D'ARTE 2011, Expo' di Arte Contemporanea – San Benedetto Del Tronto dal 9 luglio 31 agosto 2011
- LIBERTA' E DESTINO Palazzo Buonaccorsi di Macerata 23 luglio 2011
- ARTEKNE 2011, Mostra Mercato Internazionale Arti Contemporanee - Matera dal 26 al 29 maggio 2011
- Fotografia d'autore - Maratea – dal 14 maggio al 29 maggio 2011
- Naturacultura - Madre terra - Cupra Marittima - dal 23 gennaio al 20 febbraio 2011 Galleria Marconi
- Roberto Cicchinè – Piùmenoinfinito - Cupra Marittima - dal 19 settembre al 17 ottobre 2010 Galleria Marconi
- Naturacultura - Matera - dal 4 al 30 settembre 2010
- Marche Centro d'Arte #1 - Cupra Marittima - dal 17 gennaio al 14 febbraio 2010 Galleria Marconi
- Sponge Ad Attack! L'arte invade la città - Morbegno - dall'otto dicembre 2009 al 9 gennaio 2010
- Courtesy Galleria Marconi - Monteprandone - dal 30 agosto al 27 settembre 2009



GIANLUCA MARTINI

Pianta da appartamento

Resina, legno e metallo

h. 80 x l. 29 x p. 20

Anno di realizzazione: 2012

L'impatto dell'uomo sulla natura è allarmante.

Questo lavoro è una visione futuristica di quello che l'uomo ottiene attraverso la tecnologia.

Un grottesco tentativo di riprodurre artificialmente i meccanismi naturali delle piante. Così da riparare i numerosi suoi errori.

Ci sono alcuni elementi elettronici come un monitor, un sensore di movimento e un piccolo impianto fotovoltaico autonomo che lo alimenta. Il lavoro ha un calco in resina di una pianta di appartamento "ficus" che per tipologia del materiale "resina" ricorda un fossile. A questo è collegato attraverso dei tubi uno schermo che ad impulso viene acceso con la presenza dello spettatore. Il monitor alimentato dall'impianto fotovoltaico fa muovere la chioma della pianta.

Nonostante la pianta sia priva di vita, questa necessita di essere posta in prossimità di una fonte luminosa.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

OVER 40

Gianluca Martini, vive e lavora a Recanati, nelle Marche, dove è nato nel 1972. Dopo aver conseguito il Diploma di Maturità d'Arte Applicata presso l'Istituto d'Arte di Macerata, si iscrive al Centro Sperimentale Design, dove consegue l'attestato di qualifica professionale come Designer Grafico.

Principali mostre:

Collettiva "Sotto l'arco degli sposi" - Recanati - Ass. alla Cultura 2001

Collettiva Museo della Permanente Milano - Concorso Profilo d'Arte 2007

Personale Galleria degli Antichi Forni Macerata - Concorso "Il segno d'inizio" 2009

Collettiva Galleria Gnaccarini Arte Contemporanea Bologna 2009

Collettiva Torre Civica Recanati - "Straordinaria Vita Vita straordinaria" 2010



Caterina Valentini si diploma all'Accademia di Belle Arti di Urbino nell'A.A. 1985/86

Mostre principali:

- "Urbino città degli incisori" L'attività del Centro Internazionale per l'incisione artistica Miejska Galeria Sztuki w Lodzi - Osrodek Propagandy Sztuki - 09-009 Lodz, ul. H. Sienkiewicza 44 - Polonia - 20 giugno – 24 agosto 2008 Promossa dalla Galleria Municipale d'arte Contemporanea di Lodz e dal Centro Internazionale per l'Incisione Artistica - Kaus Urbino con il Patrocinio della Città di Lodz , della Città di Urbino e dell'Accademia di Belle Arti di Lodz
- "Percorsi trasparenti" Collettiva di Antonioni, Mengoni, Prato, Valentini – Circolo Acli di Urbino e Palazzo Baviera di Senigallia, 1986. Catalogo a cura di Andrea Del Guercio
- "Microcosmo Macrocosmo - itinerari di pratiche artistiche" - Palazzo Ducale di Urbino, 1983, Catalogo a cura di Mariano Apa

CATERINA VALENTINI

Ti racconto che sono pigra

acquaforte su zinco e collage

numero mutevole di pagine di cm. 50 x 35 ottenute da 2 matrici zinco 50 x 35

Anno di realizzazione:2012

Ti racconto che sono pigra è un processo. E' il contatto con la vita ripreso.

L'acquaforte (su due matrici di zinco) è stata stampata su carta Magnani Pescia come monotipo per formare le pagine di un libro di strada. La quantità e la qualità delle pagine potrebbe aumentare o diminuire (questo è il come stò'). Questo libro di strada contiene due uniche righe di testo:

Ti racconto che sono pigra

Non mi ricordo chi sono stata.

L'opera originale *Ti racconto che sono pigra* è costituita da n. 2 matrici di zinco e 26 acquaforti monotipo

Acquaforte (a ceramolle). Le matrici di zinco con le quali è stata realizzata questa acquaforte sono parti vitali del libro di strada e presenti nell'installazione. Sono le matrici a tenere in vita il libro.

La tecnica della ceramolle consiste nella stesura a tampone, sulla lastra sgrassata, di una cera diluita con olio di lavanda, successivamente affumicata e disegnata appoggiando sulla matrice un foglio di carta leggera sul quale si disegna e si lasciano impronte. La lastra viene immersa nell'acido e si procede con i normali procedimenti dell'acquaforte.

Grafica. La grafica incisa è un lavoro di meditazione

Collage. I materiali del collage presenti sulle pagine del libro di strada sono forti e puri, non sono materiali di scarto ma documenti come il pezzetto di una lettera di mio padre o il pezzo di un passaporto.

Libro. è un luogo dove abitare, dove camminare

Incisione. Solo calcografia e xilografia. In calcografia preferisco l'acquaforte, la punta secca, la cera molle, la maniera nera; mi piace la sperimentazione e la tradizione.

Le mani e il corpo sono coinvolte quasi come in scultura in un ambiente con il fuoco, l'acido e attrezzi forti che richiedono prudenza. Mi piace la lotta a corpo a corpo con la matrice.

L'incisione non sopporta le esagerazioni e al tempo stesso le include tutte.

Segno. Segno è il graffio sul tavolo, un capello sulla fronte, la striscia dell'aereo nel cielo, l'impronta della zampa di un cane sulla spiaggia, l'ombra per terra, la ruga vicino all'occhio, il lavoro è tutto di segno.

Questa acquaforte è stata realizzata presso il laboratorio del Kaus Keishiro Arte Urbino e stampata presso il Museo di Arte Moderna, dell'Informazione e della Fotografia di Senigallia. La parte tipografica è stata realizzata con caratteri mobili e stampata nel torchio tipografico del laboratorio Kaus.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

OVER 40

ELENCO PARTECIPANTI E LAVORI DI GIURIA

PROGETTI CHE HANNO SUPERATO LA PRIMA FASE DI SELEZIONE, CON PUNTEGGIO SUPERIORE A 35

Under 40

1-Annaclara Di Biase	<i>punteggio 38,75</i>
9-Tamara Inzaina	<i>punteggio 38,60</i>
12-Gloria Cervigni	<i>punteggio 39,50_ FINALISTA</i>
19-Maurizio Scalera architects	<i>punteggio 37,75</i>
22-Marco Piantoni	<i>punteggio 48,13_ FINALISTA</i>
23-Mori Hisako	<i>punteggio 40,88_ FINALISTA</i>
26-Matteo Fieni	<i>punteggio 39,50_ FINALISTA</i>
28-Luce Raggi	<i>punteggio 38,28</i>
32-Maria Di Cosmo	<i>punteggio 39,88_ FINALISTA</i>
34-Armando Fanelli	<i>punteggio 49,13_ FINALISTA</i>

Over 40

2-Gianluca Martini	<i>punteggio 47,75_ FINALISTA</i>
6-Caterina Valentini	<i>punteggio 45,00_ FINALISTA</i>
25-Attinia	<i>punteggio 41,50</i>
27-Paula Metallo	<i>punteggio 38,63</i>
37-Roberto Cicchinè	<i>punteggio 47,25_ FINALISTA</i>

PROGETTI CHE NON HANNO SUPERATO LA PRIMA FASE DI SELEZIONE, CON PUNTEGGIO INFERIORE A 35

- 3-Irene Lucia Vanelli
- 4-Andrea Giorgi
- 5-Angela Valentini
- 7-Rino Boi
- 8-Donato Campostrini
- 10-Alessia Angelucci
- 11-Rodrigo Blanco
- 13-Simona Binci
- 14-Leonardo Monti e Roberta Baldaro
- 15-Catia Battenti
- 16-Giulio Perfetti
- 17-Monica Gattari
- 18-Federica Castrico
- 20-Alessia Porfiri
- 21-Paolo Tambini
- 24-Francesca Grazia Ciaula
- 29-Andrea Peccerillo
- 30-Luca Esposito
- 31-Giuditta Messi
- 33-Cristina Pennacchi
- 35-Riccardo Stronati
- 36-Roberto Bonfigli

LA GIURIA

FRANCO MARCONI (presidente di giuria) / galleria Marconi_ Aperta nel 1995, la Galleria Marconi di Cupra Marittima ha da subito mostrato il suo carattere. Galleria di respiro internazionale, presenta artisti emergenti e affermati su tematiche che spaziano dal provocatorio al sociale. Predilige i nuovi linguaggi e le sperimentazioni sui media e sui concept.

Le mostre propongono giovani emergenti nel panorama nazionale ed internazionale, e artisti ormai affermati (Karin Andersen, Nicola Bolla, Paolo Consorti, Rocco Dubbini, Francesca Gentili, Maicol e Mirco, Carla Mattii, Sabrina Muzi, Pastorello, Giuseppe Restano, Rita Vitali Rosati). La Galleria Marconi è diventato un punto di riferimento per quanto riguarda la ricerca e la promozione artistica nelle Marche, ma anche un ponte per far conoscere i nostri artisti oltre i confini nazionali, grazie alla collaborazione con altre gallerie all'estero.

www.siscom.it/marconi/

<http://galleriamarconicupra.blogspot.com/>

e-mail: galleriamarconi@vodafone.it

C.so Vittorio Emanuele 70 (SS16), Cupra Marittima (AP)

WALTER PAOLETTI / galleria Puccini. Attiva nella città di Ancona e più specializzata nella promozione di artisti di diverse età, legati al territorio regionale. L'apertura del concorso METROCUBO anche alla categoria over40 ha reso utile invitare questa altra realtà anconetana, con cui da sempre la Galleria Quattrocentometriquadri si rapporta e si confronta.

Walter Paoletti nasce nel 1948 a Mondavio (PU), si trasferisce ad Ancona nel 1955. Inizia a dipingere nel 1971. L'anno successivo si avvicina con entusiasmo e curiosità alla Galleria Puccini di Ancona, diventandone socio.

Da sempre suoi punti di riferimento sono la pittura astratta, in particolare quella di Burri ed Afro e l'opera del maestro bolognese Giorgio Morandi. L'interesse per queste due polarità lo porta a ricercare un originale compendio tra la rappresentazione del paesaggio, nello specifico quello marchigiano e l'astrazione geometrica. Allestisce la prima personale nel 1980. Nel decennio successivo dipinge poco e riprende nel 1992 con i paesaggi della sua terra e la tecnica dell'acquerello. Negli anni successivi si avvicina al mondo dell'incisione e dell'acquaforte. Successivamente sperimenta in pittura l'uso di nuovi materiali quali il legno, la yuta ed introduce l'utilizzo dei colori metallici. Attraverso la scultura sperimenta l'assemblaggio di forme e geometrie e anche in questo campo ricerca tecniche e materiali insoliti, mescolando alla sua passione per l'arte le sue conoscenze nell'ambito del restauro, acquisite grazie alla frequentazione della Bottega di Peppino Brunetti.

Attualmente continua la sua ricerca artistica spaziando tra le diverse forme espressive e lavora per la promozione dell'arte contemporanea attraverso l'attività della galleria Puccini di Ancona.

RICCARDO LISI_critico e curatore. Attualmente vive e lavora sul lago di Lugano, ma fin dall'inizio ha affiancato l'attività della galleria, sia nella programmazione generale, sia curando alcune mostre. Ha sempre partecipato alla giuria del concorso, e rappresenta quindi un elemento di continuità, molto prezioso per l'associazione Quattrocentometriquadri.

È critico d'arte contemporanea. Ha vissuto a lungo a Senigallia dove ebbe come primo interlocutore in quest'ambito Mario Giacomelli. Risiede da molti anni al confine con la Svizzera, dove ha diretto per oltre cinque anni il centro culturale la fabbrica, nel Locarnese (www.lafabbrica.com).

ch), curandovi circa sessanta esposizioni. Tra esse spicca la prima esposizione in duo di Enzo Cucchi e, appunto, Mario Giacomelli, anticipatoria di progetti curatoriali di Achille Bonito Oliva. Sovente ha portato in Svizzera

rappresentanti della cultura delle Marche, segnalando parallelismi con un altro mondo originariamente rurale, cioè il Canton Ticino. Dal 2007 opera anche come assistente di artisti internazionali: Vanessa Beecroft, Chiara Dynys e Marco Poloni, coordinandone performance, esposizioni e riprese di video e film.

Dal 2012 è direttore de La Rada, spazio d'arte contemporanea a Locarno.

FEDERICA MARIANI_ Classe 1982 (Senigallia -AN), nel 2006 consegue la laurea specialistica all'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi di ricerca sulla Fototeca ASAC della Biennale di Venezia, dopo un'esperienza Londra si stabilisce in Francia dove frequenta il Master in Management dei Beni e delle Attività Culturali alla European School of Management, nella capitale francese lavora per il Centro d'Arte Digitale Le Cube e la Galleria Alberta Pane, dove sposa la filosofia di sostenere i giovani artisti. Attualmente lavora nel Social Media Team della Fondazione Marche Cinema Multimedia. Nelle Marche sta portando avanti una crociata per sviluppare l'humus dell'arte contemporanea cura mostre e collabora all'organizzazione di eventi e festival multidisciplinari, coniugandoli con l'attività di ufficio stampa. È giornalista dal 2006, scrive recensioni di mostre e realizza interviste sul mondo underground degli artisti emergenti per la rivista Equipèco e per Artribune.

ELETTRA STAMBOULIS_ (Bologna 1969) è una curatrice indipendente di origine greca, ideatrice del Festival internazionale del fumetto di realtà Komikazen, e che ha curato dal 2001 le mostre italiane dei più importanti autori di fumetto di realtà in Italia tra cui Marjane Satrapi, Joe Sacco, Aleksandar Zograf, Dave Mc Kean e moltissimi altri. Ha condotto conferenze e workshop proprio in questo ambito a Rennes, Londra (ICA Institute of Contemporary Art), all'ALBA di Beirut, ad Atene. Riottosa all'idea di categorizzare le arti, ha inoltre dal 1998 lavorato come talent scout dei giovani artisti dell'Emilia Romagna, promuovendone attraverso la rassegna RAM in collaborazione con il MAR di Ravenna il lavoro in Italia e all'estero. Collabora alla rivista di ricerca visiva G.I.U.D.A. Geographical Institute of Unconventional Drawing Art. Ha scritto inoltre da sceneggiatrice testi per numerose storie brevi e tre Graphic Novel: L'Ammaestratore di Istanbul (Comma 22, 2008), Officina del Macello (Edizioni del Vento, 2009) e A cena con Gramsci (Beccogiallo, 2011).

Le relazioni con le attività della galleria sono iniziate con la sua curatela scientifica della mostra fotografica della libanese Randa Mirza (settembre 2012) e la galleria ha scelto di coinvolgerla nelle attività di giuria del concorso visto che nel prossimo 2013 Elettra Stamboulis si occuperà della cura e coordinamento generale della Biennale dei Giovani Artisti del Mediterraneo, che si terrà nel periodo estivo alla Mole Vanvitelliana di Ancona.

ANGELA PEZZUTO, in qualità di rappresentante del main sponsor L'OREAL e di Shampoo Teste d'Autore (di cui è titolare) oltre che fin dall'inizio collaboratrice preziosa e coideatrice del concorso Metrocubo che da sempre ha sostenuto, ricercando collaborazioni e supporti alla realizzazione di questo interessante e apprezzato concorso.

In attività dal 1978, dal 1985 è titolare di Shampoo ad Ancona. Da sempre appassionata d'arte, ha fin da subito sostenuto con passione l'attività dell'Associazione Culturale Quattrocentometriquadri.

METROCUBO
CONCORSO PER ARTISTI E DESIGNERS
2012

FINALISTA

Il concorso Metrocubo, ideato e organizzato da Quattrocentometriquadri Ass. Cult., è realizzato grazie al sostegno di L'OREAL professional, coinvolta grazie all'iniziativa e alla qualità professionale e creativa di Angela Pezzuto.

ASSOCIAZIONE CULTURALE QUATTROCENTOMETRIQUADRI

soci fondatori: Raffaella Coppari, Maila Catani, Cristina M. Ferrara

membri del consiglio direttivo dal 2012: Maria Francesca Nitti e Nicoletta Carnevali

OSPITE PER LA GIURIA DEL 2 DICEMBRE >> **STEFANO VERRI**



FINALISTA